



AVELLINO – Della candidatura della Mefite e della Valle d'Ansanto, di cui parla Virgilio nel libro VII dell'Eneide, nella lista nazionale per il patrimonio culturale dell'Unesco si parlerà sabato prossimo ad Avellino, presso i locali del circolo della stampa di Corso Vittorio Emanuele, nel corso di una conferenza stampa promossa dalla sezione di Avellino del Cai, Club alpino italiano.

All'incontro prenderanno parte il presidente del Consiglio regionale della Campania Rosa D'Amelio, il presidente della Provincia di Avellino Domenico Gambacorta, l'assessore alle Politiche culturali del Comune di Avellino Teresa Mele e il sindaco di Rocca San Felice Giuseppe Fiorillo. Introdurrà i lavori Francesca Bellucci, presidente del Cai sezione di Avellino. Interverranno il professore Giovanni Chiodini, dirigente di ricerca presso l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, esperto in processi di degassamento terrestre, con una relazione illustrativa dal titolo «*La Mefite d'Ansanto: un fiume di gas vulcanici nell'Appennino*», il professor Michele Sisto, geologo e cultore della materia presso l'Università del Sannio con una relazione dal titolo «*L a Mefite d'Ansanto: conoscenza, tutela e valorizzazione per l'iscrizione nella lista del patrimonio mondiale*» e Mario Casarano, dirigente della Soprintendenza archeologica della Campania con «*La valle d'Ansanto e il santuario della dea Mefite: dove inizia l'Acheronte che spalanca le fauci pestifere*».

Concluderà Raffaele Luise, presidente regionale del Club Alpino Italiano.